

Pirellone: scintille tra Carroccio e Forza Italia

Pubblicato: Mercoledì 24 Agosto 2005

✘ Aria di crisi politica al Pirellone. **Giulio Boscagli**, capogruppo degli azzurri (nella foto con **Formigoni**), chiude un comunicato stampa con parole durissime: "la Lega ci dica da che parte sta. Se bisogna prenderli sul serio o pensare che a via Bellerio la linea politica si decida ogni giorno con il lancio della monetina. Una cosa è certa: il sistematico atteggiamento da opposizione di una forza di governo non potrà restare senza conseguenze. Conseguenze che Forza Italia è pronta a portare fino in fondo".

Tutto è nato da una serie di prese di posizione della **Padania**. Oggi il quotidiano leghista esce con un editoriale del suo direttore. **Gianluigi Paragone**, dopo aver analizzato tutta la situazione politica regionale e nazionale chiude con una domanda sibillina "Si tratta solo di provocare una crisi di governo al Pirellone: chissà se con questo articolo non gli stiamo dando una mano...".

✘ Paragone sostiene la tesi che **Formigoni** starebbe lavorando, insieme all'ex "nemico" Casini per sostituire Berlusconi proprio con il governatore della Lombardia. Poco conta se la Casa delle libertà uscisse sconfitta perché "l'eterno ragazzo della politica, – come lo definisce Paragone nel suo articolo, – il Jovanotti che zampetta ancora tra i ragazzi di CI, si è già rotto di fare il Presidente della Regione Lombardia. Lui, il Celeste, vuole Roma".

Formigoni lavorerebbe per diventare il leader del centrodestra, così come è valso per Rutelli con la Margherita.

Ipotesi credibile o fantapolitica? Paragone ci ha abituati ai suoi panegirici già da quando guidava la tv locale. Allora erano i dieci minuti di sermoni, oggi sono le oltre 200 righe su carta. Certo non potevano tacere oltre gli alleati. Oggi Giulio Boscagli gli risponde con fermezza. "I continui attacchi del quotidiano della Lega a Forza Italia e al presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni stupiscono. In primo luogo perché la Lega con Formigoni si è presentata alle elezioni e insieme si è vinto. Stupiscono anche perché Forza Italia dalla sua fondazione è sempre stata fedele agli alleati, nello specifico mai ha corso contro di essi provocando clamorose sconfitte come accaduto in Provincia di Milano e non solo e soprattutto mai ha governato insieme al centrosinistra contro la Casa delle Libertà e contro gli interessi del Paese.

Sono attacchi che preoccupano perché Forza Italia pensa che governare la Lombardia, soprattutto in un momento come questo, sia innanzitutto un atto di responsabilità nei confronti dei lombardi che si aspettano da noi un buon governo e di tutto il Paese che giustamente guarda alla nostra regione come locomotiva economica e politica e come fattore di sviluppo.

Quello della Lega ci pare un atteggiamento irresponsabile a tutti i livelli".

Boscagli prosegue con una domanda e una riflessione tutta politica: "è grottesco è il tentativo di alimentare divisioni tra il presidente del consiglio Silvio Berlusconi e Roberto Formigoni. Un tentativo di "divide et impera" che forse nei disegni di via Bellerio dovrebbe tradursi in occupazione di nuovi posti di potere. O forse alle brigate verdi ancora rode che il presidente della Lombardia non sia Roberto Maroni".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it